

Battaglia «bipartisan» in difesa delle specialità mediche

TRIESTE «È necessario ridurre 17 contratti in eccedenza (ad esempio 5 in ortopedia, 3 in medicina interna, 2 in geriatria, 2 in medicina) e riassegnarli secondo quanto richiesto dal Sistema Sanitario Regionale». Lo afferma il consigliere regionale del Pdl, Paolo Ciani, sponsorando la mozione che l'opposizione presenta oggi in Consiglio regionale, contestando il taglio alle scuole di specializzazione. «Il ministero dell'Istruzione ha emesso un decreto di assegnazione di specialità

mediche per i prossimi anni accademici che non ricalca le richieste congiunte e concordate con la direzione centrale alla Salute. Ad evidenziarlo sono gli stessi rettori delle Facoltà di medicina degli atenei di Trieste e Udine in corso di audizione» ricorda Ciani. E aggiunge: «È necessario che gli atenei regionali, nel rispetto della propria autonomia, operino fattivamente forme di federazione-collaborazione nell'ambito delle scuole di specializzazione medica che sono pre-

senti nelle due Università come anestesia e rianimazione, chirurgia generale, geriatria, ginecologia e ostetricia, medicina d'emergenza-urgenza, medicina interna, medicina legale, oftalmologia, ortopedia e traumatologia, pediatria, psichiatria e radiodiagnostica. Solo in questo modo - conclude - si potrà in futuro, pur nella doverosa autonomia degli atenei regionali, dichiarare con forza che il sistema medico-formativo è veramente all'altezza delle sfide future».